

Alim Comendo è un picol villaggio  
 Dell'q. di Vogogna distato Tagliari.  
 tre quarti di miglio verso Domodossola  
 Dove anni un Bono, che traggia a  
 ponente, ed a Mattina anni una  
 strada, osta lavorata di riva e  
 Songa un quarto di miglio, anni nell'apice, alta tre quarti  
 D. Di più del resto Dell'Oratorio di  
 S. Maria dell'sua Masone —  
 ritrovasi qualche pezzo insanguinato  
 nel says. al Songo passa il fiume,  
 lungo trentadue foltamente  
 costata sorda chiamasi volgarmente  
 Scopello della Masone, quale  
 viesi fatto da Giulio Cesare —  
 secondo l'opinione d'aluni, per  
 essere una strada sacramenta  
 d'imperiale dignità, in occasione  
 che fece passare l'amata fratrea  
 in Italia. secondo altri, massime il  
 Canova nella devozione della Nobilità  
hac est via facta a iulio Cesare  
 afferri; diceva essere passato in  
 alcuni interpretarono facta, per Persono Tagliari strada Giulio Cesare  
 consulto. asci il Canova  
facta <sup>per</sup> passato —  
 scopello, dove si legge chiaramente  
 anche al di là dei seguenti parole  
hac est via facta a iulio Cesare — con  
 altre molte parole, quali parte  
 non intendono, e mostre <sup>di</sup> questa  
 scelta da daj comandorii del fondo  
 dove ritrovansi la sua Mura

amendo, che questa potesse essere  
un documento provante, che nel  
ancor <sup>to</sup> fondo si possa far strada  
pubblico, come comuneamento di  
buona tradizione s'ascrive, che i  
fatti la strada pubblica fossero  
vicinissima alla sua lativa e  
che in quanto egli si è ~~appena~~  
abontanata la strada, in tanto ch  
il Fiume sole si è ritirato vers  
ponente ricercando più comoda e  
più breve la strada, oggi nominata

Monte Cervino

trovarsi tra la valle di Bagnacore  
e la valle di Trevoja <sup>in capo, inf.</sup> si come  
questi si stolle più tardi altro  
~~ma~~ detti altri monti a vista da  
Tessani viene da questi chiamata  
Monte Ossolano, secondo passato in  
uso anche altri nomi Ossolani di  
chiamarlo con tal nome.

Tutta parte di sel Monte vi è —  
senz'acqua che conduce a Briga  
senza pesare il sanguine, come  
in fatti si abitanti di Bagnari,  
cuorandole di portarsi nel valle  
battano i ~~se~~<sup>suoi</sup> scerchi, ed in  
occasione di grandi neri sul sanguine  
passano da ~~cattà~~<sup>cattà</sup> anche altri viandanti  
e concorso per tali motivi passare  
e giungere il Passaggio di Berna,  
e dunque più forte, ed aperto —

La gran bataglia tra li osolani  
difensori, e li Valerani aggressori  
segui sul ponte di vivere che n'era  
di Cavola, ora dall'grato inondato  
disseccato. al imbarcatella del suo ponte  
trovasi l'oratorio di S. Vitalis,  
dove riera rappresentata in pietre  
la sua bataglia, et anche dipinta  
come sari noto - vnde Capo  
isola del' Osola —

Circa del Dominio de vesoni avuto  
dell'Osola, e del come sij stato  
perduto, sono assicurato, nell'  
Archivio di Tomedosa sianvi  
documenti antichissimi.

FONDAZIONE  
MARAZZA



# FONDAZIONE MARAZZA